

Laureato in Filosofia, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Messina, il 10/5/1999, con votazione 110/110 e lode, con una tesi in Pedagogia interculturale dal titolo *Valutazione dell'efficacia pedagogica di un Programma Educativo Europeo (P.E.E.) nella Scuola Media statale "Lionello Petri" di S. Teresa di Riva (Me)*.

Dopo la laurea prosegue il filone di studi inerente la Pedagogia interculturale, approfondendo in particolare il tema dell'integrazione delle diversità. In tale ottica partecipa all'esame di ammissione del dottorato di ricerca in *Pedagogia Speciale e Didattica per la Formazione di Studiosi di Alta Qualificazione nel Settore della Prevenzione e nella Terapia Psicopedagogia dell'Handicap*, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Messina.

Supera l'esame di ammissione, con borsa di studio, e consegue il titolo di dottore di ricerca il 10/03/2003.

Nel novembre 2003, risulta meritevole, a seguito di concorso per titoli ed esami, del conferimento di un Assegno di Ricerca quadriennale presso la cattedra di Pedagogia interculturale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina. Tema della ricerca è stato: *Incidenza dei fattori formativi e socio-culturali nel rapporto tra conoscenza e lavoro professionale*.

Dal settembre 2007 al marzo 2011 è stato docente di ruolo nella classe di concorso A036 (*Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione*) presso l'ISS Eschilo di Gela.

Da marzo 2011 è ricercatore a tempo indeterminato per il settore scientifico disciplinare M-PED/02 (*Storia della Pedagogia*) presso l'Università degli Studi di Messina, Facoltà di Scienze della Formazione, oggi Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali.

È componente dell'Unità locale dell'Università degli Studi di Messina (Responsabile scientifico, prof.ssa Caterina Sindoni) del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN - 2017) - linea d'intervento SUD (settore ERC: SH3) - su *Istruzione e sviluppo nel Sud Italia dall'Unità all'Età giolittiana (1861-1914)- Literacy and Development in Southern Italy from Italian Unification to the Giolittian Era (1861-1914)*. Coordinatore scientifico del progetto: prof. Fabio Pruneri (Università degli Studi di Sassari).

Il 16 aprile 2019, presso l'Università di Roma 3, ha ricevuto il Premio Internazionale del "Centro Italiano per la Ricerca Storico Educativa" (C.I.R.S.E.), sezione miglior contributo in lingua straniera, per l'articolo *Love, peace, nature. Rural schools of Montesca and Rovigliano*, pubblicato su *History of Education & Children's Literature*.

Il 7 ottobre 2017, ad Acquafredda di Maratea (Pz), ha ricevuto il Premio Internazionale "Saverio Nitti per il Mediterraneo" – II edizione 2017 – sezione Filosofia, Pedagogia e Storia della Pedagogia per la monografia *La pedagogia del reale di Vincenzo Cuoco*, Lecce-Rovato (Bs), PensaMultimedia, 2016.

Da gennaio 2014 a settembre 2018 è stato componente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Messina.

Da giugno 2018 è Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Messina per la Formazione Insegnanti.

Da luglio 2018, a seguito di procedura di ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale), è abilitato per il ruolo di Professore associato per il settore disciplinare M-PED/02 (*Storia della pedagogia*).

Da settembre 2018 è Delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali per la Formazione Insegnanti

Da ottobre 2018 a ottobre 2020 è stato componente della Commissione paritetica del Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (COSPECS) dell'Università degli Studi di Messina.

Da novembre 2018 è componente della Commissione Didattica del Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina.

Da dicembre 2018 è referente per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina.

I suoi interessi di ricerca riguardano prevalentemente la storia della pedagogia intesa come storia delle idee; i modi e i luoghi della storia dell'educazione nell'Italia preunitaria e unitaria e le istituzioni scolastiche nella prima metà del XX secolo.

